

**Integrazione sostenibile dei rifugiati poco qualificati nel mercato del lavoro del turismo.
Progetto n°:2017-1-DE02-KA202-004272**

La politica per i rifugiati non ha solo un importante ruolo nella politica stessa, ma anche nella vita sociale ed economica. Il progetto europeo "Job to Stay" sta affrontando questa situazione nei due anni di progetto, collegando la ricerca per l'integrazione lavorativa dei rifugiati con la mancanza di operatori qualificati nel settore turistico. Nove partner internazionali si sono impegnati in questa sfida, guidati dalla Fachhochschule des Mittelstands (Università delle Scienze Applicate). Il team interdisciplinare si è riunito per la prima volta nel Novembre 2017 per il Kick-Off-Meeting a Lubiana.



Le prime due Opere dell'Ingegno riguardano lo sviluppo di **cinque profili professionali specifici nel settore del turismo**. Esse riflettono anche le aspettative culturali e linguistiche e le richieste di ciascun paese partner. I **profili delle qualifiche** sono state sviluppate al **livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche (EQF)** - una descrizione innovativa per la maggior parte dei paesi partner. Esse saranno, inoltre, la base dell'integrazione a lungo termine per i rifugiati con possibilità di prendere parte a corsi di istruzione e formazione professionale, i quali, per la maggior parte iniziano dal livello 3 dell'EQF. Oltre alla descrizione dei profili, particolare attenzione è posta sulla valutazione delle competenze, abilità e conoscenze dei rifugiati.

Un'altra particolarità del progetto riguarda i **beneficiari**: il 70% dei partecipanti, che devono essere integrati, dovrebbe essere di **sexso femminile**. Esistono già una varietà di offerte e possibilità per i rifugiati di sesso maschile, tuttavia il team del progetto desidera prendere in considerazione in modo

più approfondito le richieste e le aspettative specifiche delle donne rifugiate. Ciò dovrebbe aumentare le loro possibilità di integrazione nel mercato del lavoro e quindi di una integrazione sociale sostenibile.

Dopo sei mesi di intenso lavoro, il team del progetto ha terminato il **manuale** contenente cinque profili professionali scelti all'interno del settore turistico. Essi sono descritti al livello 2 dell'EQF - e utilizzano alcuni strumenti di trasparenza europei, come il sistema ECVET. Il manuale è **uno strumento pratico per potenziali datori di lavoro**, che incoraggia l'impiego di rifugiati nel settore del turismo. Allo stesso modo, è adatto ai rifugiati stessi per avere un'idea dei profili professionali e per sensibilizzare entrambi sulle differenze culturali. Inoltre, il manuale include esempi di test pratici, che aiutano a valutare e misurare le abilità, le conoscenze e



le competenze dei rifugiati.

Il manuale è in inglese, ma sarà reso **disponibile in altre quattro lingue e adattato agli standard nazionali** di Francia, Italia, Germania / Austria e Slovenia.

Quest'anno il team del progetto vuole integrare 60 rifugiati nei paesi partner e valutare i risultati dell'integrazione. A conclusione del progetto, verrà preparato **un libro verde per i decisori politici**. Si tratterà di raccomandazioni per tutte le parti interessate, i rifugiati, i datori di lavoro e i responsabili politici per sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro nel settore alberghiero e turistico.



Integrazione sostenibile dei rifugiati poco qualificati nel mercato del lavoro del turismo.
Progetto n°:2017-1-DE02-KA202-004272

PRESENTAZIONE DEI PARTNER DEL PROGETTO



Staatlich anerkannte, private **Fachhochschule des Mittelstandes (FHM)** (Germania) è

un'università di scienze applicate privata, senza scopo di lucro e riconosciuta dallo stato fondata nel 2000 da imprese di medie dimensioni e istituti scolastici.

Contatto: Pia Winkler

Mail: winkler@fh-mittelstand.de



E.N.T.E.R. GMBH (Austria) è un network europeo con più di 930 organizzazioni membri provenienti da 44 paesi.

Contatto: Dr. Michael Schwaiger

Mail: schwaiger@enter-network.eu



EUROPEAN NEIGHBOURS (Austria) è un'associazione indipendente, aperta, apolitica con obiettivi socio-economici da raggiungere sotto l'egida delle associazioni senza scopo di lucro.

Contatto: Philipp Lienhart

Mail: pl@european-neighbours.net



Formazione Co&So Network (Italia) è un consorzio di 11 cooperative che lavora a livello regionale per fornire servizi di formazione e istruzione professionale.

Contatto: Sofia Jobbagy

Mail: cooperazione@formazione.net



L'Association Odyssee (Francia) è un'associazione senza fini di lucro che ha come obiettivo, tra gli altri, quello di promuovere la sperimentazione nel campo delle situazioni interculturali e il rafforzamento della cittadinanza europea.

Contatto: Marilou Breda

Mail: mbreda@associationodyssee.fr



IHK Projektgesellschaft mbH Ostbrandenburg (Germania) è un ente

che fornisce servizi di istruzione e formazione professionale (IFP) a livello regionale, nazionale e internazionale.

Contatto: Hartmut Schäfer

Mail: schaefer@ihk-projekt.de



Slovene Philanthropy Association for the promotion of voluntary work (Slovenia) ha più di 20 anni di esperienza nel lavoro con rifugiati e migranti, ad es.

nell'assistenza psicosociale o nella consulenza legale.

Contatto: Franci Zlatar

Mail: franci.zlatar@filantropija.org



Univerza na primorskem Univerza del litorale (Slovenia) è un'organizzazione nazionale di istruzione superiore per la formazione e la formazione avanzata di

educatori, insegnanti e altri operatori delle scuole materne o degli istituti scolastici.

Contatto: Mitja Krajncan

Mail: Mitja.Krajncan@pef.upr.si



VSP-Verbund für Soziale Projekte gGmbH (Germania) è uno dei maggiori fornitori di servizi sociali

regionali per l'orientamento e la consulenza professionale per rifugiati e migranti in Germania.

Contatto: Thomas Littwin

Mail: gefue@vsp-ggmbh.de

www.fh-mittelstand.de/jobtostay

www.facebook.com/Jobtostay

